

IL FARO CRISTIANO

Numero 1 - Anno 1 - Giugno 2012



Il deserto e la terra arida si rallegreranno,
la solitudine gioirà e fiorirà come la rosa;

ISAIA 35:1





IL FARO CRISTIANO

Rivista quadrimestrale (uscita ogni 4 mesi)
della missione "Soldati di Cristo".

La pubblicazione sia in PDF e sia in audio per
i non vedenti è distribuita gratuitamente a chiunque
ne fa richiesta e ai contatti di cui ci hanno dato il
permesso di invio.

La pubblicazione è sostenuta dal fondo cassa della
Missione "Soldati di Cristo".

Come dice la parola di **DIO (BIBBIA)**:

"...gratuitamente avete ricevuto, gratuitamente date."

MATTEO 10:8

In questo numero:



La vita cristiana – Pag. 3

Da donna a donna – Pag. 5

Fumetto – Pag. 6

Testimonianze – Pag. 9

Un pensiero biblico – Pag. 10

Editoriale

Pace a tutti nel Signore Gesù Cristo!

Questo che avete davanti è il primo numero della rivista
"IL FARO CRISTIANO" e ringraziamo il Signore che
ci ha aiutati a farlo uscire.

Il nostro obiettivo è quello di compiere al 100% la
volontà del Signore nel trasmettere il Suo messaggio
a tutti quanti leggono questa rivista.

Noi evidenziamo in anticipo che non abbiamo nessun
merito a questo lavoro poiché è DIO che ha fatto ogni
cosa guidandoci con il Suo Spirito Santo appunto come
e scritto nella Sua parola: **"Infatti siamo opera sua,
essendo stati creati in Cristo Gesù per fare le opere
buone, che Dio ha precedentemente preparate affinché
le pratichiamo."** EFESINI 2:10

Per qualsiasi cosa, potete scriverci tramite

Email: soldatidicristo@gmail.com

**DIO VI BENEDICA E CHE LA PACE
DEL SIGNORE SIA CON VOI!**

Fratello Giuseppe Settembre

**Per leggere e scaricare gli arretrati in PDF,
ciccate qui:**

www.soldatidicristo.altervista.org/rivista_il_faro_cristiano.html

**Per ascoltare e scaricare gli arretrati del formato audio,
ciccate qui:**

www.soldatidicristo.altervista.org/audiolivista_il_faro_cristiano.html

LA VITA CRISTIANA



La vita cristiana comincia con la conversione. Conversione significa cambiamento, pentirsi dai propri sbagli e peccati, e decidere di vivere una nuova vita con Gesù Cristo. Un uomo o una donna ascolta o legge il messaggio del Vangelo e capisce che è un peccatore e che il peccato lo separa da Dio. Il Vangelo dice che Gesù Cristo è venuto nel mondo per compiere un'opera meravigliosa. Prima annunciò il Vangelo e poi soffrì e morì sulla croce, pagando con la sua vita e con il suo sangue per dare a noi il perdono per i nostri peccati e per riconciliarci con Dio. **Gesù disse: Io sono la Via, la Verità e la Vita, nessuno può andare**

al Padre, se non per mezzo di me. (Giovanni 14:6).

Il piano di Dio è che qualsiasi persona deve pentirsi, ravvedersi, accettare Gesù Cristo come personale Salvatore e poi fare il battesimo in acqua. Se la persona fa questo con tutto il cuore riceve la salvezza e nasce di nuovo spiritualmente, cioè riceve una nuova vita spirituale dentro di Lui, significa Gesù Cristo in noi. Gesù disse: **Se uno non nasce di nuovo, non può vedere il Regno di Dio (Giovanni 3:3).**

Prima eravamo morti spiritualmente, ma ora che abbiamo Gesù Cristo nel cuore siamo risuscitati spiritualmente. Una persona nata di nuovo ha nuovi pensieri, nuovi desideri e nuovi obiettivi perché adesso ha una mente nuova e un cuore nuovo. Dopo la nuova nascita il cristiano deve crescere spiritualmente, deve fare un nuovo cammino con Dio, e deve maturare. Non può restare un bambino spirituale.

Quattro punti per crescere spiritualmente:

1. Bisogna leggere o ascoltare la Parola di Dio. L'Apostolo Pietro dice: Bevete il latte puro spirituale (la Parola di Dio), affinché potete crescere per la salvezza. (Prima Pietro 2:2)

2. Bisogna pregare ogni giorno, continuamente; non una preghiera veloce, ma una preghiera profonda.

3. Frequentare la Chiesa.

4. Ubbidire alla Parola di Dio.

Paolo dice: **Se uno è in Cristo, egli è una nuova creatura (nuova persona) e le cose vecchie sono passate. Dio fa tutto nuovo. (Prima Corinzi 5:17)**

Un cristiano deve avere un comportamento nuovo, diverso dal comportamento delle persone senza Cristo. Un cristiano non può essere egoista, non deve pensare solo a se stesso, cioè ai propri interessi e comodità, ma deve pensare anche agli altri e deve impegnarsi (sforzarsi) a servire il Signore. Non deve criticare o parlare male delle altre persone, ma deve amare gli altri.

Gesù disse che i due più importanti comandamenti sono:

1. **Ama il Signore Dio tuo con tutto il tuo cuore, con tutta la tua anima e con tutta la tua mente.**
2. **Ama il tuo prossimo come te stesso. (come la tua stessa vita) (Matteo 22:37-39)**

Gesù disse: Da questo tutti conosceranno che siete miei discepoli, se avete amore gli uni per gli altri. (Giovanni 13:35)

Dio vuole che noi amiamo anche i nostri nemici (Matteo 5:44)

Un cristiano non può essere bugiardo, ladro, pigro, aggressivo, violento. Deve essere onesto, fedele, tranquillo. Deve avere pazienza, saper sopportare le offese. Deve essere sempre pronto a perdonare, disponibile, gentile. Deve avere pensieri puri e parole pure.

LA VITA CRISTIANA NELLA FAMIGLIA

Dio creò l'uomo, poi creò la donna. Dio creò la donna per due motivi importantissimi:

1. Per non lasciare l'uomo solo e dargli un aiuto adatto; (Genesi 2:18)
2. Per fare nascere i figli. (Genesi 1:28)

Dio ha dato delle regole per la famiglia. Una coppia cristiana non deve separarsi mai; devono restare uniti per sempre. Il marito deve amare la moglie e la moglie deve amare il marito.

L'uomo deve amare la moglie come Cristo ama la Sua Chiesa. (Efesini 5:25)

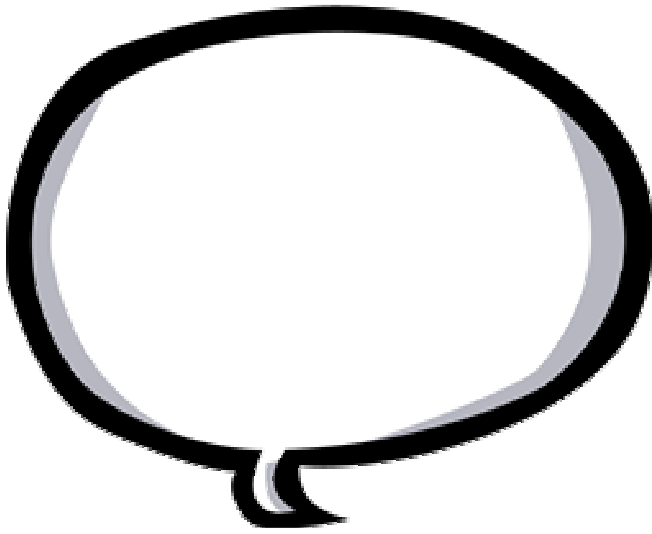
La moglie deve stare sottomessa al marito. (Efesini 5:22)

Questo però non significa che Dio ha dato all'uomo il permesso di picchiare la moglie, oppure di essere aggressivo. Il padre e la madre devono educare i figli la Parola di Dio. Il padre deve insegnare ai figli a temere e rispettare Dio. Il padre deve usare autorità ma con amore; deve insegnare ai figli la disciplina; se qualche volta è necessario dare uno schiaffo a un figlio, deve darlo, ma attenzione, solo se è necessario. Non deve esagerare, non deve essere troppo severo. Bisogna avere giustizia, amore, equilibrio e saggezza, evitando di fare soffrire la moglie e i figli. Ricordiamoci che Gesù morì e soffrì al nostro posto sulla croce, e noi dobbiamo cercare di seguire il suo esempio e il suo insegnamento. Dobbiamo ricordarci che dobbiamo sempre pregare per i nostri figli affinché il Signore li protegga, li aiuti, li guidi, li illumini e li salvi. Oggi i giovani che non hanno Cristo non hanno un futuro, non hanno speranza; ma noi, che crediamo in Gesù Cristo abbiamo un futuro pieno di speranza e di luce.

Dio vi benedica.

Amedeo Bruno

DA DONNA A DONNA



(... Questa donna concepì, partorì un figlio e, vedendo quanto era bello, lo tenne nascosto tre mesi. Quando non potè più tenerlo nascosto, prese un canestro fatto di giunchi, lo spalmò di bitume e di pece, vi pose dentro il bambino, e lo mise nel canneto sulla riva del Fiume. – Esodo 2:2,3-)

Da sempre le donne sono state chiamate e fare scelte difficili per tutelare i propri figli. La protagonista della nostra storia è la mamma di Mosè. Provate per un attimo a pensare quanto doveva essere difficile dare alla luce un figlio in quelle condizioni: il popolo di Israele viveva da

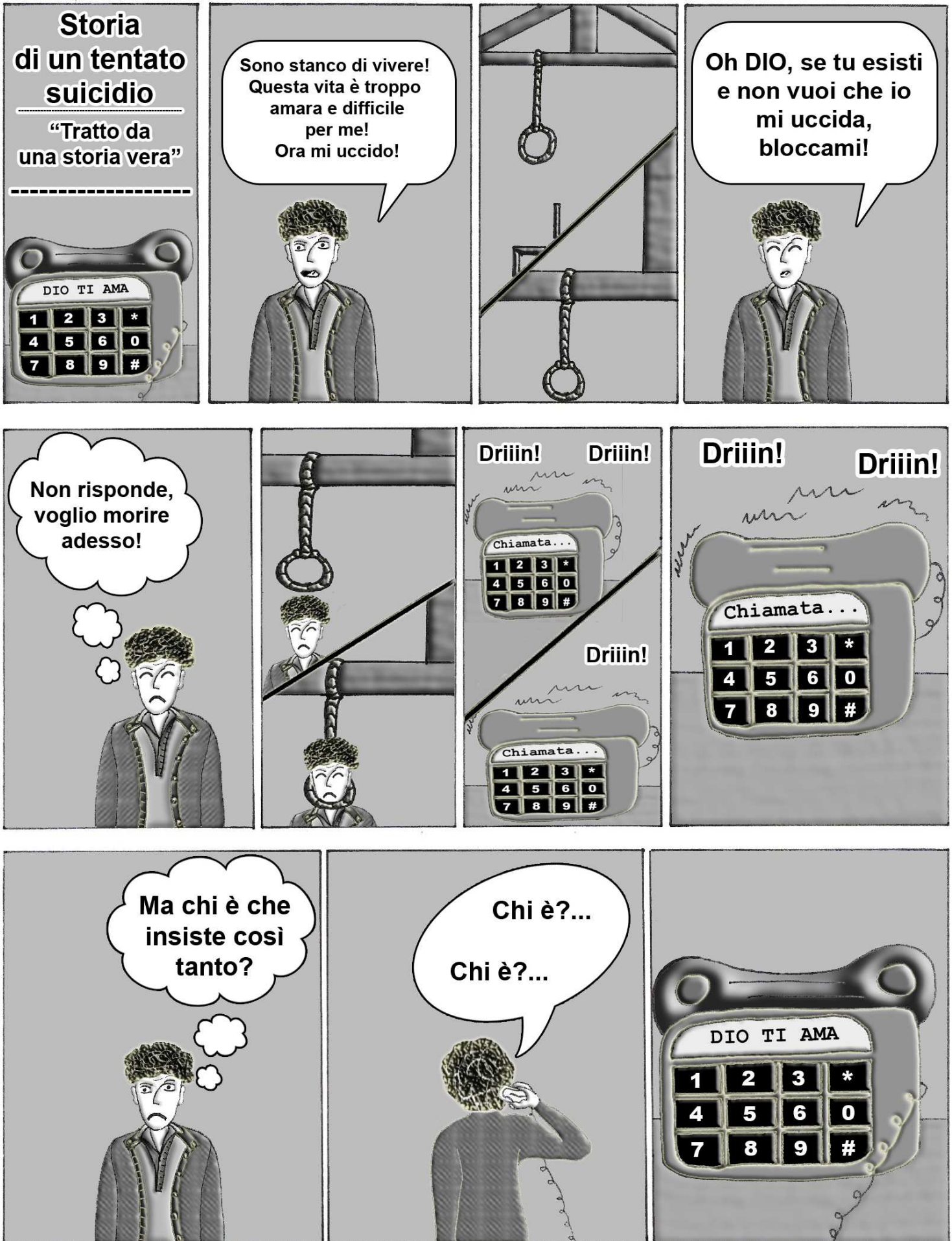
schiavo in un paese straniero, uomini, donne e bambini venivano costretti a lavorare duramente e senza sosta, erano insultati e spesso anche frustati, considerati meno delle bestie. Come se tutto ciò non bastasse arriva anche un decreto del faraone secondo il quale ogni bambino maschio che viene alla luce deve essere ucciso. Iochebed, così si chiamava la madre di Mosè, si ritrova ad avere tra le braccia il suo splendido bambino appena nato e la gioia è subito smorzata dalla paura che qualcuno ponga fine a quella giovane vita.

Quante mamme oggi vivono con apprensione per il futuro dei propri figli? Ai tempi di Mosè era il faraone a voler rubare la vita ai bambini ebrei, oggi invece a voler distruggere la vita dei nostri figli c'è: la droga, l'alcool, il fumo, la automobili potenti, la criminalità, la sempre maggiore assenza di regole e di rispetto per il prossimo, ci sono uomini che trasformati in mostri compiono atti atroci, ci sono violenze inimmaginabili e piaghe della società come la solitudine, la forte crisi economica, la depressione. I pericoli ci sono, e abbondanti, ma quante Iochebed ci sono ai giorni nostri? Quante donne oggi hanno la fede necessaria per affidare la propria vita e quella dei propri figli al fiume della grazia di Dio? Iochebed sapeva che nessuno poteva salvare suo figlio dalla morte, nessuno tranne Dio! E così scelse di affidarlo al fiume di vita. Iochebed non abbandonò il suo prezioso bambino al caso, lo consegnò a colui che tutto può, perché lei sapeva che se confidiamo in Dio con tutto il cuore Lui non ci lascia e non ci abbandona. L'Eterno ha promesso di vegliare su coloro che lo temono e sulle loro case. Iochebed amava Dio e Lui dimostrò la sua fedeltà: Mosè crebbe nella casa del faraone, con tutti gli onori di un figlio di faraone, venne nutrito e istruito e quando la sua formazione fu completa Dio lo usò per guidare il suo popolo verso la terra promessa. Quanto è meraviglioso Dio! Chi altro potrebbe trasformare un pericolo di morte in vittoria? Chi può prendere un bambino senza futuro e trasformarlo in un conduttore di popoli? Solo l' Eterno può.

Ciò che valse allora per Iochebed vale ancora per noi poiché Dio è lo stesso ieri, oggi e in eterno. Cara lettrice, ricorda che solo Dio può vegliare sulla vita tua e dei tuoi figli, solo Dio può garantirti il loro futuro. Va a Dio, aprigli il tuo cuore, scopri quanto è immenso il suo amore per te e affidagli la tua prole. Dio farà per te opere straordinarie.

Di Rita Giordano

FUMETTO: Storia di un tentato suicidio



**Pronto, qui chiesa
cristiana evangelica
"Dio ti ama",
chi parla?**



**E' rimasto registrato
il vostro numero sul mio
telefono, mi avete
chiamato?**



**Veramente stavo telefonando ad un'altra persona,
ma mentre facevo il numero di quella persona,
sul display ne appariva un altro. Allora ho
riprovato più di una volta a farlo ma
continuava ad apparire sempre quello
stesso numero di prima. Così ho
voluto telefonare ugualmente.**



**Perché sul display
appare la scritta
"Dio ti ama"?**



**E' la nostra
sigla per chiunque
riceva la nostra
telefonata.**



Qualche minuto fa volevo impiccarmi.
Ma prima ho chiesto a Dio:
"Se tu esisti veramente,
bloccami!". E dopo un pò, quando
avevo già deciso di uccidermi,
ho sentito il telefono
squillare ripetutamente;
si fermava e poi
riprendeva a suonare
a lungo.



Sono andato a rispondere,
ma dall'altro capo del telefono
non rispondeva nessuno.
Poi ho letto sul display la scritta
"Dio ti ama" e il desiderio di
uccidermi si è allontanato
e ho provato a telefonare.

Non è un caso che il suo telefono ha
squillato, perché credo che DIO ha
voluto bloccare il suo tentativo di
suicidio. DIO non vuole che lei
si uccida. Il suicidio è un
grave errore, una scelta
sbagliata. Non cancella
i problemi, anzi porta
le persone
all'inferno,
all'eterna
infelicità.



Ma DIO può risolvere i suoi problemi,
anche i più difficili, perché le cose
impossibili agli uomini sono possibili
con DIO. Provi ad affidare
a DIO la sua vita e i suoi problemi.
Vede, DIO ha già risposto
alla sua preghiera di essere fermato dal
suicidarsi. Egli è pronto ad aiutarla in
ogni altra situazione difficile perché
DIO ti ama e te lo ha dimostrato.
Perché non vieni a trovarci nella
nostra chiesa? Vieni ad accettare
GESU' come tuo salvatore e
vedrai che la tua vita
cambierà.

Sì, voglio venire a trovarvi,
voglio conoscere DIO!
Qual'è il vostro
indirizzo?



FINE

Venite a me, voi tutti che siete affaticati e oppressi, e io vi darò riposo.

MATTEO 11:28

TESTIMONIANZA DI: Alessia Fantini

Ringrazio il Signore perché mi ha salvato trasformando completamente la mia vita. Sono nata e cresciuta in una famiglia evangelica, ricevendo insegnamenti della Parola di Dio, frequentando la scuola domenicale e andando ai campeggi. Fino all'età di tredici anni tutto questo mi piaceva e mi faceva stare bene, ma incominciai, crescendo, ad essere attratta dal mondo. Undici anni fa, la mia famiglia si allontanò dal Signore, ed io abbandonai la chiesa cominciando a condurre una vita mondana. Inizialmente, non sentii la mancanza della comunità perché mi piaceva potere essere come le mie amiche e non essere magari limitata in diverse cose. Per anni, disprezzai gli insegnamenti della mia famiglia, ma le loro parole e i loro insegnamenti sulla Parola di Dio, mi rimasero nel cuore.

A casa, un tempo, facevamo dei culti di famiglia, degli studi biblici che, tutt'ora, non ho mai dimenticato. Intanto, nel mondo mi trovai bene, stando nel gruppo di amici, sperimentando le cose che la maggior parte dei giovani del mondo fanno. Ma, più passavano gli anni e più sentivo un vuoto enorme dentro di me, una totale insofferenza, sentivo che mi mancava qualcosa e non sapevo cosa. Allora mi affezionavo alle persone e avevo paura di perderle e riempivo il vuoto che avevo con amicizie e amori sbagliati. Trovai la felicità e la stabilità quando mi fidanzai e andai a convivere con un ragazzo.

Dopo qualche mese di convivenza iniziai a sentire la mancanza della mia famiglia, delle mie sorelle e sentivo ogni giorno un peso, sentivo che il mio posto era là con la famiglia. Ma amavo la mia indipendenza non volevo tornare, ma sentivo una grande angoscia. Un giorno andai a casa di mia nonna e non riuscivo neanche a parlare per quanto stavo male; sentivo questo peso. E quel giorno, mentre fumavo in terrazzo, guardai fuori, e sentivo dentro di me, qualcosa che mi spingeva a saltare di sotto e più guardavo giù, più sentivo la voglia di buttarmi, ma mi spaventai e rientrai in casa. Istantaneamente chiesi a mia nonna una Bibbia.

Andai a casa mia e nascosi la Bibbia per non farla vedere al mio fidanzato. Durante i giorni che seguirono sentivo la voglia di leggerla ma rimandavo. Avevo sempre in testa l'idea di morire, mi sembrava la soluzione adatta per avere la serenità. Andai al computer cercando un metodo indolore per morire. Ne trovai uno. Andai in camera e iniziai a sfogarmi: ero arrabbiata con Dio, lo ritenevo responsabile del mio malessere e pensavo che non mi amasse, che avesse abbandonato la mia famiglia e che la colpa era sua se non eravamo uniti e felici come un tempo.

E allora chiesi: "Se tu esisti fammi capire, se ho speranza voglio saperlo, se mi ami dimostramelo!!" E dopo qualche secondo, arrivò una telefonata, era la mia amichetta di chiesa che frequentavo undici anni fa e che mi disse che quel pomeriggio stava dormendo perché aveva fatto la notte al lavoro. E mentre dormiva sognò me avvolta dalle fiamme e una voce che le diceva: fermala perché sta commettendo una cosa irreparabile. All'improvviso mi sentii dei brividi e tremai mi guardai intorno alla stanza e scoppiai a piangere, corsi a cercare la Bibbia che avevo nascosto e l'apri e lessi: (Isaia 54:4) Andai in camera e in ginocchio pregai.

Finì la mia storia con questo ragazzo e ritornai a casa dalla mia famiglia dopo qualche giorno. Ringrazio il Signore perché da quel giorno realizzai che Dio esiste e che Lui mi ama. Andai in chiesa, ma ancora, non accettai il Signore. Sapevo che mi aveva salvato la vita, ma stavo male per la storia finita. E un giorno, partii per un raduno, a Fiuggi, lasciai le sigarette a casa e pensavo di poter resistere tre giorni senza fumare. E una sera durante l'adorazione mi sentii piena di peccato e chiesi a Gesù di entrare nella mia vita, Gli chiesi di cambiarmi e di aiutarmi a smettere di fumare perché i miei tentavi erano falliti.

E quella sera, mentre tutti i giovani erano usciti, rimasi in albergo, continuando a pregare e ad adorare il Signore. Sentivo una pace e sentivo di aver trovato una speranza di vita, la Via da seguire e mi sentivo tanto felice! Tornai a casa con la voglia di conoscere Gesù e di leggere la Sua Parola, buttai il pacchetto di sigarette e cominciai la mia Nuova Vita! Il Signore mi ha dato una speranza di vita che è Gesù Cristo! Ha riempito quel vuoto che avevo e mi ha dato il Suo amore. E il 29 gennaio sono scesa nelle acque battesimali testimoniando pubblicamente del Suo amore per me e che ora io sono Sua figlia e lo servirò per il resto della mia vita.

Il Signore sia lodato!

ALESSIA FANTINI

UN PENSIERO BIBLICO

DIRE BUGIE E' PECCATO!



Che la pace del signore sia con tutti voi. Voglio condividere un pensiero biblico. Quante volte pensiamo che dire una bugia bianca, ovvero, mentire per il bene non è peccato? Pensiamo sia diversa della bugia nera, ovvero, mentire per piacere o per malvagità. O che sia bianca o nera, mentire per DIO è peccato. E' scritto: **"...e non userete inganno né menzogna gli uni a danno degli altri."** [LEVITICO 10:11](#) - **"Non mentite gli uni agli altri..."** [COLOSSESI 3:9](#);

Come vedete, la bugia, ovvero mentire, è peccato. L'apostolo Pietro rimproverò un uomo di nome Anania per il fatto di aver mentito, come potete leggere: **"Ma Pietro disse: «Anania, perché Satana ha così riempito il tuo cuore da farti mentire allo Spirito Santo e trattenere parte del prezzo del podere? Se questo non si vendeva, non restava tuo? E una volta venduto, il ricavato non era a tua disposizione? Perché ti sei messo in cuore questa cosa? Tu non hai mentito agli uomini ma a Dio»."** [ATTI 5:3-4](#); Possiamo pure nasconderci nella menzogna, ma prima o poi DIO ci chiederà conto, DIO conosce ogni cosa come potete leggere: **"Non vi ingannate; non ci si può beffare di Dio; perché quello che l'uomo avrà seminato, quello pure mieterà."** [GALATI 6:7](#); Il mio invito a tutti voi è solo uno, pentitevi delle menzogne che avete detto fin ora....chiedete a DIO di purificarvi affinché d'ora in poi possiate essere sinceri anche se non è facile. DIO gradisce un uomo umile che non mente. Se invece volete continuare a mentire provocando danni a voi stessi ed al prossimo, un giorno la sorte sarà la morte eterna, è scritto nella Bibbia:

"Fuori i cani, gli stregoni, i fornicatori, gli omicidi, gli idolatri e chiunque ama e pratica la menzogna." [APOCALISSE 22:15](#) Siete ancora in tempo, **PENTITEVI** e DIO sarà fedele e giusto da perdonarvi.

DIO vi benedica!

Fratello Giuseppe Settembre

IL FARO CRISTIANO Rivista quadrimestrale (uscita ogni 4 mesi) della missione "Soldati di Cristo"	Il faro cristiano è una pubblicazione nata nel giugno 2012 e ha lo scopo di edificare i credenti ed evangelizzare i non credenti.	È disponibile sia in PDF; e sia in audio per i vedenti.
--	---	---

CONTATTI: Email: soldatidicristo@gmail.com

